



AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

SERVIZIO BENI CONFISCATI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n . 41 del 26.9.2025

**Oggetto: Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, n. 6 beni immobili per destinarli a finalità sociali di cui alla Disposizione Dirigenziale n. 15 del 27.3.2025 del Servizio Beni Confiscati.
Approvazione elenco candidati ammessi alla fase di ricognizione della busta C.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

Premesso che

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito Codice antimafia o CAM), prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, a organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;
- sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 238 del 24 maggio 2019, ha approvato le nuove Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del comune di Napoli;
- con Disposizione Dirigenziale n. 15 del 27.3.2025 del Servizio Beni Confiscati è stata indetta una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, n. 6 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011 per destinarli a finalità sociali;
- il termine fissato per la presentazione delle candidature è scaduto alle ore 13.00 del 16 maggio 2025;
- con Disposizione del Direttore Generale n. 35 del 28.5.2025 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione del citato Avviso pubblico, così come previsto dallo stesso;

Preso atto che

- alla piattaforma di e-procurement utilizzata per l'espletamento della procedura sono pervenute 10 buste informatiche, dai mittenti di seguito riportati:

1. mittente Cooperativa sociale social UBUNTU
2. mittente Associazione nazionale privi della vista ed ipovedenti Aps ets sezione provinciale di Napoli
3. mittente ATI OASI RETE

4. mittente AIPD ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE DI NAPOLI APS-ETS
5. mittente NAPAME'
6. mittente Puteca Celidonia - Vicolo della Cultura
7. mittente STRILL@ONE
8. mittente Ex Lanificio Sava
9. mittente Il Camper Società Cooperativa di Solidarietà Sociale
10. mittente ERA Cooperativa Sociale

Considerato che

- in sedute pubbliche del 04, 20 e 24 giugno 2025 il RUP ha esaminato il contenuto delle buste A, formando l'elenco degli ammessi alla fase successiva, del quale è stato preso atto con Disposizione del Dirigente del Servizio Beni Confiscati n. 31 del 26 giugno 2025;
- con la predetta disposizione è stato altresì escluso il candidato Ex Lanificio Sava;
- in data 30 luglio 2025 la Commissione ha effettuato, in seduta pubblica, l'apertura della busta B;
- in data 17 settembre 2025 la Commissione ha esaminato, in seduta riservata, i progetti contenuti nelle buste B ed ha assegnato i punteggi sulla base dei criteri e sotto-criteri previsti dall'Avviso;

Rilevato che

- con nota PG/2025/863281 del 26.9.2025 il Responsabile del Procedimento, ha proposto alla scrivente Dirigente la presa d'atto dei lavori della Commissione relativamente alla valutazione delle buste B,

Ritenuto di

- dover procedere a prendere atto di quanto valutato dalla Commissione e rappresentato dal Responsabile del Procedimento relativamente all'esame delle proposte progettuali contenute nelle buste B e pertanto formare l'elenco dei soggetti ammessi alla fase di ricognizione della busta C contenente il piano economico-finanziario;

Visto

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii. -Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;

- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- L. 6 giugno 2016, n. 106 – Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- il P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-27
- il D.Lgs. 31 marzo e 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Disposizione Dirigenziale n. 15 del 27.3.2025 del Servizio Beni Confiscati di indizione dell'istruttoria pubblica de qua;
- la Disposizione del Direttore Generale n.25 del 28.5.20254 di nomina della Commissione Giudicatrice;

Attestata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e s.m.i.;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

Attestato che il presente atto contiene dati personali trattati ai sensi della normativa vigente in materia;

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-28, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

Attestato che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa per i motivi esposti in premessa;

In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato,

DISPONE

1. **PRENDERE ATTO** di quanto valutato dalla Commissione e rappresentato dal Responsabile del Procedimento relativamente all'esame delle proposte progettuali contenute nelle buste B;
2. **APPROVARE** l'elenco dei candidati ammessi alla fase di ricognizione della busta C, con i relativi punteggi conseguiti alla Proposta progettuale;
3. **TRASMETTERE** la presente al Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali dell'Area Segreteria Generale per l'immediata pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Napoli e al Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web dell'Area Gabinetto del Sindaco per la pubblicazione nella pagina del sito web dell'Ente dedicata all'Avviso Pubblico di cui in premessa;

Sottoscritta digitalmente dalla
DIRIGENTE
Arch. Nunzia Ragosta

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.